

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**  
cinema per incontrarsi  
79° ciclo



**Regia: Tom McCarthy**  
(New Providence, USA, 30/01/66)

### Filmografia

The Station Agent (2003)  
L'ospite inatteso (2007)  
Mosse vincenti (2011)  
The Cobbler (2014)

### Sceneggiatura

Tom McCarthy e Josh Singer

### PERSONAGGI

Mike Rezendes  
'Robby' Robinson  
Sacha Pfeiffer  
Marty Baron  
Ben Bradlee Jr.  
Matt Carroll  
Mitchell Garabedian  
Eric Macleish

### INTERPRETI

Mark Ruffalo  
Michael Keaton  
Rachel McAdams  
Liev Schreiber  
John Slattery  
Brian D'Arcy James  
Stanley Tucci  
Billy Crudup

**Produz.** USA 2015  
**Durata** 128 min  
**Genere** drammatico

«Quando sei un bambino povero di una famiglia povera e un prete si interessa a te è una gran cosa... Come puoi dire no a Dio?»

### DI COSA PARLA

Nel 2001 la squadra giornalistica del Boston Globe denominata Spotlight ("riflettore"), guidata dal neo-direttore Marty Baron, comincia una clamorosa indagine che svelerà gli abusi sessuali compiuti da oltre settanta sacerdoti dell'Arcidiocesi di Boston ai danni di minori; abusi che erano stati tenuti nascosti dall'autorità ecclesiastica.

Consapevoli dei rischi cui vanno incontro, mettendosi di fatto contro un'istituzione come la Chiesa cattolica, i membri della squadra investigativa del giornale sono determinati più che mai a portare alla luce una vicenda che per anni è stata ignorata.

### PERCHÉ VEDERLO

L'opera di Thomas McCarthy, noto per i suoi film indipendenti, ha vinto il Premio Oscar del 2016 per il Miglior film e la Miglior sceneggiatura originale. D'altra parte viene portata sul grande schermo, per la prima volta, l'indagine che valse il Premio Pulitzer di pubblico servizio al Boston Globe nel 2003 e aprì a numerose indagini sui casi di pedofilia all'interno della Chiesa cattolica.

L'approccio del regista è giornalistico. Presenta i fatti senza colpire visivamente lo spettatore. Racconta una storia e l'inchiesta giornalistica che ne è nata con un approccio scarno e che non punta al sensazionalismo. Ciononostante ciò che emerge nel film è di impatto molto forte tenuto conto delle tematiche che affronta e delle sensibilità dei diversi soggetti coinvolti.

La scelta del regista di rappresentare la vicenda quasi esclusivamente all'interno della redazione di un giornale, il Boston Globe, è funzionale al mostrare come debba svolgersi un'inchiesta giornalistica, che accende i "riflettori" su avvenimenti che non possono più essere tenuti taciuti (lo dimostrano anche le azioni di Papa Francesco), ma allo stesso tempo, come in un suspenser, se non addirittura come un thriller, innesca l'empatia dello spettatore dandogli la sensazione di far parte, anche lui, del gruppo investigativo. A questo risultato, contribuisce in maniera determinante un cast d'eccellenza, guidato da Michael Keaton tornato definitivamente alla ribalta.

**Ci vediamo a ottobre con il prossimo ciclo!**

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...